

VERBALE N. 1
CONSIGLIO D' ISTITUTO DEL 09/09/2013

L'Anno 2013, addì 09 settembre, alle ore 16,00, nei locali della Presidenza dell'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore, Viale delle Terme n.5, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Calendario Scolastico – Organizzazione orario scolastico;
3. Criteri formazione classi prime;
4. Criteri assegnazioni docenti classi,sezioni,plessi;
5. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Istituto è composto dai seguenti componenti:

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Enrica Marano;

Componenti Docenti: Ginevra Maria Luisa- Ingegneri Gina-Maiuri Domenico-Mercadante Gaetano-Messina Grazia Maria-Navarra Carmela-Perdichizzi Giuseppe-Vivirito Vincenza.

Componenti Genitori: Conti Mario – Di Blasi Antonino-Ingemi Nunziata-Materia Pasqualino-Saitta Giuseppe-Salvo Emilia Rita- Settineri Salvatore-Sottile Carmelo;

Componenti ATA: Materia Venera - Torre Giuseppina.

Risultano assenti i seguenti consiglieri:

Docenti:Navarra Carmela;

Genitori:Conti Mario, Settineri Salvatore;

Visto il numero legale dei componenti presenti, il Presidente Sig. Pasqualino Materia, dichiara aperta la seduta alle ore 16.10;

Si precisa che in questa seduta c'è la presenza di utenza, Il Dirigente Scolastico spiega ai presenti che loro hanno il diritto di ascoltare, il loro ruolo è di pubblico, vista la normativa vigente sulla trasparenza degli atti pubblici, ma non possono intervenire nei punti all'o.d.g..

Prima di approvare il verbale della seduta precedente il Presidente Sig. Pasqualino Materia dà un saluto di benvenuto alla Prof.ssa Enrica Marano, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Terme Vigliatore immessa in ruolo con decorrenza dal 01/09/2013.

Il Dirigente Scolastico, prende la parola ringraziando il Presidente e tutti i componenti per il saluto di benvenuto.

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Enrica Marano prima di passare la parola al Presidente per approvare il I punto all'O.d.G., propone ai componenti del C.I., di mettere all'Albo della scuola il verbale del C.I. per cinque giorni consecutivi, se lo stesso non viene modificato diventa ufficialmente approvato. I componenti del C.I. sono tutti d'accordo alla proposta della Prof.ssa Enrica Marano, con la modifica di mandarlo per posta elettronica a tutti i componenti.

Tutti i componenti del C.I. approvano la proposta del Dirigente Scolastico e l'invio per posta elettronica.

I - Punto all'O.d.G Lettura ed approvazione verbale seduta precedente:

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente. Tutti i consiglieri presenti approvano all'unanimità, con DELIBERA N1, si astiene dalla votazione il consigliere componente docente Domenico Maiuri in quanto assente al consiglio d'Istituto del 27/06/2013.

II - Punto all'O.d.G.: Calendario Scolastico – Organizzazione orario scolastico:

Il Presidente passa la parola al Dirigente Scolastico che nel secondo all'o.d.g. propone il seguente calendario scolastico:

Inizio anno scolastico 16/09/2013;

Fine anno scolastico 10/06/2014.

Nelle scuole dell'infanzia le attività educative termineranno il 30/06/2014.

Le sospensioni delle attività didattiche per festività saranno:

dall' 1/11/2013 al 3/11/2013;

dal 23/12/2013 al 06/01/2014;

dal 17/04/2014 al 22/04/2014;

il 25/04/2014 – il 1/05/2014 – il 15/05/2014 ed il 2/06/2014.

Santo Patrono

Le proposte per sospensione delle attività didattiche sono i seguenti giorni:

31/10/2013 – 26/4/2014 – 2/5/2014.

Si propone, inoltre, la chiusura degli uffici nei prefestivi di Natale, Capodanno, Pasqua, Epifania, Ferragosto e tutti i sabato di Luglio ed Agosto.

I suddetti giorni saranno recuperati con ferie o riposi compensativi.

I Componenti del Consiglio approvano all'unanimità con DELIBERA N.2.

Si passa all'organizzazione dell'orario scolastico:

Dal 16/09/2013 al 30/09/2013 sarà effettuato il seguente orario:

dalle ore 8.00 alle ore 11.00 tutti i plessi di scuola primaria;

dalle ore 8.15 alle ore 11.15 tutti i plessi di scuola dell'infanzia;

dalle ore 8.00 alle ore 11.00 tutti i plessi di scuola secondaria di primo grado.

Solo in data 16/09/2013, nei plessi scolastici appartenenti al Comune di Terme Vigliatore, l'orario previsto è il seguente dalle ore 9.00 alle ore 12.00 in via eccezionale in quanto il 15/09/2013 si festeggia il Santo patrono del Comune di Terme.

Dal 23/09/2013 al 28/09/2013 sarà effettuato il seguente orario:

dalle ore 8.00 alle ore 12.00 tutti i plessi di scuola primaria;

dalle ore 8.15 alle ore 12.15 tutti i plessi di scuola dell'infanzia;

dalle ore 8.00 alle ore 12.00 tutti i plessi di scuola secondaria di primo grado.

Dal 30/09/2013 si effettuerà l'orario definitivo.

Inizio tempo prolungato scuola secondaria di primo grado e scuola primaria in data 07/10/2013.

Il tempo prolungato nelle scuole dell'infanzia inizierà nel mese di Novembre.

Sull'orario definitivo il Dirigente Scolastico comunica al C.I. che le scuole dell'infanzia dell'I.C.

Terme Vigliatore effettueranno 40 ore settimanali come di seguito indicati:

dalle ore 8.15 alle ore 16.15 (dal lunedì al venerdì) scuole infanzia – Comune di Terme Vigliatore;

dalle ore 8.15 alle ore 16.15 (dal lunedì al venerdì) scuole infanzia – Comune di Oliveri;

dalle ore 8.15 alle ore 16.15 (dal lunedì al venerdì) scuole infanzia – Comune di Falcone.

I Componenti del Consiglio approvano all'unanimità con DELIBERA N.2.

Per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di primo grado, il Dirigente Scolastico, presenta ai componenti del C.I., la proposta e il deliberato del Collegio dei Docenti, la settimana corta, spiegando a tutti i componenti che, è importante uniformare la scuola, sottolineando che, anche se ci sono tre comuni distanti uno dall'altro fanno parte tutti della stessa Istituzione e che, unificare la Scuola serve per garantire un ottimo sistema gestionale e di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Docente Maiuri prende la parola, ed è contrario alla proposta della settimana corta, sottolineando che, anche nel Collegio dei Docenti il suo voto è stato negativo, comunica la motivazione ai componenti del C.I., che è la seguente: un orario distribuito su sei giorni è strutturato meglio, le risorse interne vengono distribuite con più equità per svolgere le attività didattiche.

Si passa all'intervento del Signor Sottile Carmelo, componente genitore, anche lui non approva la proposta del C.d.D., settimana corta, in quanto dice che questo orario com'è articolato crea disagio, la norma non dice di creare problemi, ma l'orario va plasmato per le esigenze ambientali. Inoltre, il Signor Sottile Carmelo rivolgendosi al Dirigente Scolastico dice, perché non è stato fatto un sondaggio per iscritto, come quello effettuato nell'anno scolastico passato, in quanto anche l'anno scorso era stata fatta tale proposta, ma con il riscontro del sondaggio tutti erano contrari alla settimana corta.

Il Dirigente Scolastico interviene informando i componenti che la richiesta le è stata avanzata sia dal personale tutto che da numerosi genitori.

L'intervento del Signor Sottile continua, motivando n. 3 punti per la disapprovazione della settimana corta:

n.1 esigenze ambientali come previsto nella norma;

n.2 esigenze delle famiglie, non sono state ascoltate le problematiche dei familiari con un sondaggio, o che venga ripristinato il sondaggio dell'anno scorso o rifarlo;

n.3 orario omogeneo, si penalizzano i bambini dalle ore 7.55 alle ore 14.00.

Il Dirigente Scolastico risponde al Componente genitore, Signor Sottile che, la proposta è stata votata nel Collegio dei Docenti, la Giunta Esecutiva prende atto il C.I. delibera.

La Prof.ssa Enrica Marano crede al principio di maggioranza, si portano le proposte a votazione, sottolineando che, per lei è indifferente se si farà la settimana corta o lunga, anche se ovviamente ribadisce che, effettuando la settimana corta avrà più risorse a disposizione.

Il Presidente interviene dicendo ai componenti del C.I. che ha effettuato delle telefonate ai genitori e tramite Fb, il riscontro settimana corta con un rientro pomeridiano, non andava bene per i genitori l'orario su cinque giorni dalle ore 7.55 alle ore 14.00.

Intervengono i docenti Perdichizzi, Mercadante e Ingegneri.

Il docente Perdichizzi approva la settimana corta scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con 30 ore sett.li le classi con le 36 ore sett.li (scuola secondaria di primo grado) dal lunedì al sabato.

Il Docente Mercadante interviene collegandosi al discorso del collega Maiuri, comunicando ai componenti del C.I. che l'anno scorso presso la scuola primaria di San Biagio la settimana corta non ha creato problemi i bambini.

Anche la docente, Ingegneri interviene spiegando al signor Sottile che, la scelta della settimana corta, offre più risorse per gli alunni.

Dopo questi interventi, il Presidente propone le seguenti n. tre proposte, da mettere ai voti come di seguito:

Proposta n. 1/ settimana corta con la seguente votazione: (Delibera Collegio)

Scuola primaria con 27 ore sett.li

Scuola primaria con 30 ore sett.li

Scuola Secondaria di primo grado con 30 ore sett.li

Scuola Secondaria di primo grado con 36 ore sett.li

Favorevoli :Ginevra Maria Luisa- Materia Venera -

Contrari : Maiuri - Sottile.

Astenuti : Ingegneri Gina- Mercadante Gaetano-Messina Grazia Maria- Perdichizzi Giuseppe - Vivirito Vincenza - Di Blasi Antonino-Ingemi Nunziata-Materia Pasqualino-Saitta Giuseppe-Salvo Emilia Rita- Torre Giuseppina – Dirigente Scolastico.

N. 2 voti FAVOREVOLI

N. 2 voti CONTRARI

N. 12 Voti ASTENUTI

Proposta n. 2/ settimana lunga per tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di I grado con la seguente votazione:

Favorevoli : Maiuri – Sottile.

Contrari : Ginevra Maria Luisa- Ingegneri Gina- Mercadante Gaetano-Messina Grazia Maria- Perdichizzi Giuseppe -Vivirito Vincenza- Di Blasi Antonino- Ingemi Nunziata- Materia Pasqualino- Saitta Giuseppe-Salvo Emilia Rita- Materia Venera - Torre Giuseppina.

Astenuti : Dirigente Scolastico

N. 2 voti FAVOREVOLI

N. 13 voti CONTRARI

N. 1 Voti ASTENUTI

Proposta n.3 / settimana mista con la seguente votazione:

Scuola primaria con 27 ore sett.li

Scuola primaria con 30 ore sett.li

Scuola Secondaria di primo grado con 30 ore sett.li lunedì al venerdì

Scuola Secondaria di primo grado con 36 ore sett.li lunedì a sabato

Favorevoli: Ginevra Maria Luisa- Ingegneri Gina- Mercadante Gaetano-Messina Grazia Maria- Perdichizzi Giuseppe -Vivirito Vincenza - Di Blasi Antonino-Ingemi Nunziata-Materia Pasqualino- Saitta Giuseppe-Salvo Emilia Rita- Materia Venera - Torre Giuseppina.

Contrari: Maiuri - Sottile.

Astenuti: Dirigente Scolastico

N. 13 voti FAVOREVOLI

N. 2 voti CONTRARI

N. 1 Voti ASTENUTI

I Componenti del Consiglio d'Istituto approvano la terza proposta con votazione di maggioranza con DELIBERA N.2.

Dopo la votazione delle proposte, il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico per comunicare a tutti i componenti del C.I. l'articolazione dell'orario del personale ATA – Uffici di segreteria. Gli uffici di segreteria effettueranno orario di ricevimento al pubblico il martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, inoltre, sarà garantita un'apertura pomeridiana, presso gli uffici di Falcone e Terme Vigliatore.

Anche negli uffici di segreteria sarà effettuata la settimana corta o per esigenze di ufficio si effettuerà una turnazione per garantire l'apertura del Sabato, per le classi funzionanti su sei giorni settimanali.

I Componenti del C.I. approvano con DELIBERA N.2.

III- Punto all'O.d.G.:Criteri formazioni classi prime:

Il Dirigente Scolastico comunica ai componenti del C.I. i criteri per la formazione delle classi prime:

Scelta dei genitori, nel caso di classe parallele;

Mantenimento, ove è possibile, dei gruppi di provenienza;

Equa distribuzione alunni per sesso e livelli;

Inserimento alunni stranieri 1-2 per classe;

Inserimento alunni ripetenti 1-2 per classe;

Inserimento alunni diversabili, ove possibile, 1 per classe.

I Componenti del Consiglio d'Istituto approvano all'unanimità con DELIBERA N.3.

IV- Punto all'O.d.G.:Criteri Assegnazioni docenti classi,sezioni,plessi:

Il Dirigente Scolastico continua a spiegare ai tutti i componenti del C.I. i criteri scelti per l'assegnazione dei docenti:

Ai Plessi:

Continuità, ove possibile;

Richiesta di spostamento ove ci fossero vuoti da colmare;

Posizione in graduatoria.

Alle Classi:

Continuità didattica, ove possibile;

Posizione in graduatoria;

I Componenti non intervengono e, quindi, si approva all'unanimità con DELIBERA N. 4.

V- Punto all'O.d.G: Varie ed Eventuali:

In questo punto all'o.d.g., il Presidente Pasqualino Materia comunica a tutti i componenti del C.I. di aver effettuato con l'Ass.re P.I., del Comune di Terme Vigliatore, Sig. Giambò e con il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Enrica Marano, dei sopralluoghi nei plessi scolastici del territorio di Terme Vigliatore.

Dai sopralluoghi effettuati si riscontra che tutto sommato la situazione è abbastanza buona, e dove si dovevano fare dei lavori di manutenzione sono stati espletati, (scuola infanzia Maceo) mancano i sistemi antincendio in tutte le scuole, e al più presto si provvederà.

Interviene il Prof.re Perdicizzi, componente Docente, dicendo che nei plessi di Falcone e Oliveri sistemi antincendio ci sono, il Presidente chiarisce che si riferisce solo per le scuole ubicate nel Comune di Terme Vigliatore.

Il Dirigente Scolastico interviene comunicando ai Componenti del C.I. che avrà un incontro con la RSPP, la quale la stessa documenterà tutta la situazione di tutti i plessi scolastici che appartengono all'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore e inoltre avrà un incontro con tutti i Sindaci, del Comune di Terme Vigliatore, Falcone e Oliveri.

Si precisa, inoltre, in quanto già discusso in altre convocazioni del C.I., che in varie ed eventuale non si può deliberare, ma solo proporre e la proposta viene portata come punto all'o.d.g. nella convocazione del C.I.

Dopo aver espletato questo argomento, alle ore 18.30 il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Terme Vigliatore 09/09/2013

F.to La Segretaria
Giuseppina Torre

F.to Il Presidente
Pasqualino Materia

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n. 39/1993